

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA REGIONALE 2021-2027
ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"

AZIONE 1.3.3. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI

LINEE GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

Bando "Lombardia per il Cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica

Indice

1. PREMESSA.....	2
2. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE	2
2.1 PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA.....	2
2.2 SPESE AMMISSIBILI.....	3
2.3 SPESE NON AMMISSIBILI.....	4
2.4 PERIODO DI AMMISSIBILITÀ	6
3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	7
4. METODI DI PAGAMENTO	8
5. CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	9
5.1 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE: MAESTRANZE, PERSONALE TECNICO E PERSONALE ARTISTICO DEL SETTORE AUDIOVISIVO RESIDENTE IN LOMBARDIA	9
5.2 PRESTAZIONI EFFETTUATE DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE AUDIOVISIVO, TITOLARI DI PARTITA IVA E RESIDENTI IN LOMBARDIA	12
5.3 SPESE PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI DIRETTAMENTE CONNESSI CON IL PIANO DI PRODUZIONE, RESI DA OPERATORI ECONOMICI CON SEDE LEGALE O OPERATIVA IN LOMBARDIA.....	13
5.4 SPESE GENERALI FORFETTARIE	15
6. ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA	15
FORMAT ALLEGATO “1” - SCHEMA DI CALCOLO COSTO ORARIO SPESE DEL PERSONALE	17
FORMAT ALLEGATO “1.1” - SCHEMA DI CALCOLO COSTO SPESE DEL PERSONALE ESCLUSIVAMENTE DEDICATO ALLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA IN LOMBARDIA PER LA QUALE VIENE RICHIESTO IL CONTRIBUTO	18
FORMAT ALLEGATO “2” – TIMESHEET	19

1. PREMESSA

1. La Giunta della Regione Lombardia, con Deliberazione n. 803 del 31 luglio 2023, ha approvato i requisiti e criteri del bando attuativo “Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica” a valere sul PR FESR 2021-2027 – azione 1.3.3 sostegno agli investimenti delle PMI.
2. Il presente documento (di seguito anche “Linee Guida”) definisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i soggetti beneficiari delle agevolazioni a valere sulla misura “Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica” ai fini della rendicontazione delle relative spese di cui all’articolo B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità” del bando e della richiesta di erogazione dell’agevolazione concessa.
3. Le fonti normative di riferimento per le attività di rendicontazione sono in ogni caso costituite dal bando con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate. Quanto non espressamente previsto nelle presenti Linee Guida è regolato secondo i principi definiti nel bando “Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica”.
4. Il presente documento potrà essere modificato, aggiornato e/o integrato da Regione Lombardia, in qualsiasi momento al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o al fine di specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell’attuazione degli interventi agevolati con il bando.

2. AMMISSIBILITA’ DELLE SPESE

2.1 PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

1. Secondo i principi generali di ammissibilità delle spese e in coerenza con i contenuti del bando, sono ammissibili le spese solo se:
 - a) espressamente e strettamente pertinenti e connesse al progetto ammesso all’agevolazione e direttamente imputabili alle attività previste nel piano di lavorazione e nel budget di produzione;
 - b) effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all’operazione della spesa sostenuta;
 - c) effettivamente sostenute (fa fede la data del titolo) e pagate (fa fede la data della quietanza) successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo (a seguito dell’ottenimento del CUP) ed entro il termine di conclusione del progetto, fissato in massimo

18 mesi (24 mesi per i progetti di animazione) decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, salvo proroga;

- d) tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del regolamento (UE) 2021/1060;
- e) contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- f) riconducibili ad una categoria di spesa ammissibile ai sensi del successivo paragrafo.

2.2 SPESE AMMISSIBILI

1. Come previsto all'art. B.3 del Bando sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario in Lombardia per l'attività di produzione dell'opera audiovisiva oggetto di agevolazione riferite alle seguenti categorie:

- a) **Spese di personale dipendente:** maestranze, personale tecnico e personale artistico del settore audiovisivo residente in Lombardia;
- b) **Prestazioni effettuate da professionisti del settore audiovisivo,** titolari di partita IVA e residenti in Lombardia;
- c) **Spese per fornitura di beni e servizi** direttamente connessi con la produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia, resi da operatori economici con sede legale o operativa in Lombardia;

È inoltre riconosciuto il tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, come risultante dalla somma delle spese di cui alle suddette categorie A, B e C, per la copertura dei costi indiretti del progetto e quindi senza obbligo di rendicontazione, ai sensi dell'art. 54 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060.

2. Le spese indirette del progetto sono automaticamente determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle lettere a) b) e c). L'agevolazione relativa alle spese forfettarie sarà riproporzionata in caso di rideterminazione delle spese cui è riferita.

3. Per tutte le categorie di spesa ammissibili è obbligatorio a norma di legge l'inserimento del CUP nei documenti di spesa.

4. Le spese devono essere riconducibili alle voci di costo per la produzione dell'opera audiovisiva ammessa ad agevolazione indicate nel budget di produzione di cui al format C allegato al bando. Non sono imputabili al progetto le spese riferite alla fase di sviluppo¹.

¹ Ai sensi dell'articolo D.10 del bando per sviluppo si intende la fase iniziale della produzione, inerente le attività di progettazione creativa, economica e finanziaria dell'opera; comprende tipicamente gli investimenti relativi alla stesura ovvero all'acquisizione dei diritti del soggetto e della sceneggiatura, alla eventuale acquisizione dei diritti di adattamento e sfruttamento da altra opera tutelata dal diritto d'autore.

5. Le spese riferite alle categorie A, B e C sopra indicate sono rendicontabili a “costi reali” secondo le modalità indicate nel successivo articolo.

6. Sono comprese nella categoria di spesa C le spese di locazione dell’unità locale e le spese per la ricettività per le maestranze, il personale e i professionisti per i giorni di lavoro in Lombardia indicati nel piano di lavorazione. Sono ammissibili le spese per le strutture ricettive e per la locazione di immobili da parte di privati esclusivamente localizzati in Lombardia.

7. Sono ammissibili spese di cui alle categorie A e B sostenute per attività realizzate fuori dalla Lombardia, previste dal piano di produzione, fino ad un massimo del 25% dell’importo complessivo contrattualizzato e imputabile al progetto per ciascun dipendente/fornitore. In fase di rendicontazione deve essere fornita chiara evidenza delle attività svolte in Lombardia e delle eventuali attività a valere sul medesimo contratto/incarico svolte fuori Regione nel rispetto della percentuale sopradetta, secondo le modalità di seguito indicate all’articolo 5.

8. L’IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del soggetto. L’IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal soggetto. Quando il soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull’IVA, l’IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

9. Come indicato all’art. B.2.a “Caratteristiche dei progetti”, i progetti devono prevedere una spesa minima ammissibile sul territorio della Regione Lombardia calcolata come somma delle spese ammissibili di cui al successivo articolo B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità” (escluse le spese forfettarie del 7% a copertura dei costi indiretti del progetto), pari a:

- € 150.000,00 nel caso di lungometraggi (categoria A.1);
- € 250.000,00 nel caso di opere seriali (categoria A.2);
- € 50.000,00 nel caso di documentari singoli (categoria B.1);
- € 100.000,00 nel caso di documentari seriali (categoria B.2).

2.3 SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono in ogni caso ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- a) le spese sostenute successivamente ma riferite a impegni giuridici (contratti, lettere di incarico, ordini di acquisto e preventivi) sottoscritti prima della domanda di contributo;
- b) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- c) le spese sostenute da soggetti terzi rispetto al beneficiario del contributo;
- d) le spese e relativi giustificativi privi di identificativo del CUP (Codice Unico di Progetto);
- e) le spese relative all’acquisto di macchinari, attrezzature, beni durevoli (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pc, tablet, cellulari, elettrodomestici, autoveicoli ecc...) e i costi relativi a interventi

- di carattere strutturale (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, realizzazione di studi cinematografici) o interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria presso infrastrutture di studi cinematografici già esistenti o costi di riparazione/ristrutturazione immobili o beni durevoli;
- f) le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
 - g) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - h) le spese pagate in contanti;
 - i) le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - j) le spese relative all'IVA, fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale (come indicato al paragrafo 8 del precedente articolo);
 - k) le spese di personale e professionisti residenti in Lombardia assunti per la realizzazione del progetto ma sostenute per attività al di fuori del territorio del Lombardia oltre la percentuale del 25% prevista dal paragrafo 7 del precedente articolo;
 - l) i compensi a favore del titolare, dell'amministratore, dei componenti degli organi di amministrazione dell'impresa richiedente riconducibili allo svolgimento dei compiti connessi a tali ruoli societari (salvo nel caso in cui le prestazioni siano contrattualizzate e riferite ad una specifica attività del progetto e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti);
 - m) le spese relative a prestazioni, noleggio di beni e forniture di servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di associazione o collegamento ai sensi dell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
 - n) gli interessi passivi e il compenso per l'impresa (producer's fee);
 - o) tutte le spese generali, anche quelle relative alle utenze, per le quali viene riconosciuto l'importo forfettario del 7%;
 - p) i costi relativi all'attivazione della fidejussione;
 - q) i costi relativi alle spese di protocolli atti a ridurre l'impatto ambientale delle produzioni audiovisive;
 - r) le consulenze per la rendicontazione delle spese sostenute e relative alle attività di asseverazione fiscale, nonché altre consulenze non relative alla produzione audiovisiva in Lombardia;
 - s) le spese relative a carburante, pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio (ad esclusione di quelli inseriti in fatture emesse da fornitori di beni e servizi di cui alla categoria C del paragrafo 1 del presente articolo);
 - t) le spese connesse alle forniture di beni e servizi inserite in fatture (o altri documenti giustificativi di spesa) di importo imponibile inferiore ad euro 100,00

2.4 PERIODO DI AMMISSIBILITÀ

1. Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia è successivo alla presentazione della domanda di contributo.

Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato in Lombardia i lavori per i quali richiede il contributo.

2. Ai sensi del presente avviso, per primo impegno giuridicamente vincolante ai fini dell'avvio dei lavori si intende la prima contrattualizzazione:

- delle figure professionali chiave senza le quali non è possibile procedere con l'avvio della fase di produzione (segretaria di edizione, operatore/assistente operatore, fonico, capo truccatore, capo parrucchiere, capo elettricista, capo macchinista)

oppure:

- per le forniture di beni e fornitura di servizi connessi alla fase di produzione del progetto finanziato.

I lavori preparatori quali la ricerca di location, la richiesta di permessi, la realizzazione di indagini conoscitive e la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. Le spese preparatorie all'avvio dei lavori sono ammissibili solo se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

Il mancato rispetto del principio di necessità dell'aiuto previsto dal Reg. (UE) n. 651/2014 è causa di revoca dell'intero contributo.

3. I progetti devono rispettare i tempi di realizzazione previsti nel piano di lavorazione allegato alla domanda di partecipazione al bando e confermato in fase di accettazione dell'agevolazione.

4. I progetti ammessi devono essere conclusi e rendicontati al massimo entro 18 (diciotto) mesi [o entro 24 (ventiquattro) mesi per lungometraggi di animazione e opere seriali di animazione di cui alla linea A] dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione al beneficiario, pena la revoca del contributo stesso.

5. È possibile richiedere una sola proroga del termine per la realizzazione del progetto pari ad un massimo di 12 (dodici) mesi. Non sono ammissibili ulteriori richieste di proroga.

6. La richiesta di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata – ai fini dell'autorizzazione – al responsabile del procedimento per la fase di concessione tramite la piattaforma Bandi Online entro 18 (diciotto) mesi [o entro 24 (ventiquattro) mesi per lungometraggi di animazione e opere seriali di animazione di cui alla linea A] dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione al beneficiario.

7. Le spese ammissibili ai sensi delle presenti linee guida possono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo (a seguito dell'ottenimento del CUP) e fino alla data di presentazione della rendicontazione, che deve avvenire comunque entro

i termini massimi sopra indicati per la conclusione del progetto. I titoli di spesa e i relativi giustificativi di pagamento devono avere data compresa all'interno di questo arco temporale.

3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a consegnare alla Regione Lombardia la rendicontazione finale a conclusione del progetto finanziato e comunque entro il termine massimo di conclusione dei lavori fissato in 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione (24 mesi per i progetti di animazione), pena la revoca del contributo stesso (salvo eventuale proroga richiesta e concessa).

2. Ai fini dell'erogazione del saldo il soggetto beneficiario è tenuto mediante il sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it, la seguente documentazione, i cui format saranno resi disponibili sulla piattaforma Bandi Online:

- a) Relazione tecnica finale del progetto;
- b) Piano finanziario consuntivo dell'opera realizzata;
- c) Costi di produzione a consuntivo con indicazione di quelli sostenuti in Lombardia;
- d) Elenco dei giustificativi di spesa relativi alle spese rendicontate;
- e) Copia dei giustificativi di spesa delle spese effettivamente sostenute, copia dei giustificativi di pagamento delle spese effettivamente sostenute e copia dell'estratto conto da cui si evince l'addebito relativo al pagamento;
- f) Ulteriore documentazione specifica richiesta per ogni tipologia di spesa ammissibile ai sensi delle presenti Linee Guida alla rendicontazione;
- g) Presentazione degli esiti dell'audit finale rilasciato nell'ambito del protocollo disciplinare sottoscritto di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive ai sensi dell'articolo B.2.a e copia del protocollo stesso nel caso in cui non già trasmesso;
- h) Piano di lavorazione definitivo delle settimane di lavorazione complessive, con chiara evidenza delle giornate di lavorazione in Lombardia, indicando la data effettiva di inizio e fine delle riprese/lavorazioni;
- i) Elenco cast definitivo (tecnico e artistico) con chiara evidenza del personale residente in Lombardia;
- j) Elenco delle location lombarde;
- k) Sceneggiatura definitiva per i progetti di finzione, storyboard per i progetti di animazione, trattamento per i documentari, con chiara evidenza delle parti ambientate in Lombardia, se presenti;
- l) Copia campione dell'opera audiovisiva;

- m) Book fotografico relativo alla fase delle riprese (min 20 - max 30 immagini);
- n) Copia su supporto digitale della documentazione prodotta per le attività di promozione e comunicazione.

È facoltà del Responsabile di erogazione richiedere documentazione integrativa o sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio qualora dalla documentazione prodotta non sia possibile evincere chiaramente elementi essenziali per il controllo.

4. METODI DI PAGAMENTO

1. Il soggetto beneficiario, accedendo con il proprio profilo al sistema informativo www.bandi.regione.lombardia.it, carica i giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute nelle voci di spesa ammesse in sede di concessione ai fini della richiesta di erogazione del saldo.

2. Ai fini degli obblighi di rendicontazione tutte le spese ammissibili devono:

- a) avere giustificativi di spesa, conservati dai soggetti beneficiari, che rispettino la normativa di riferimento in termini di “annullamento” della spesa come di seguito precisato all’articolo 6;
- b) aver dato luogo a un’effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l’avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all’operazione oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:

Metodo di pagamento	Documenti giustificativi di spesa
Bonifico bancario	- bonifico in stato di eseguito - estratto conto bancario intestato al beneficiario di contributo con evidenza dell’addebito
Ricevuta bancaria (RI.BA)	- ricevuta bancaria/distinta delle ricevute bancarie - estratto conto bancario con evidenza dell’addebito dell’importo delle ricevute
Carta di credito aziendale	- saldo della carta con dettaglio dei movimenti con riferimento al conto corrente aziendale
Carta di credito prepagata	- saldo della carta con dettaglio dei movimenti con riferimento al conto corrente aziendale - estratto del conto corrente aziendale da cui risulti il caricamento della carta

I documenti relativi ai pagamenti devono riportare un chiaro riferimento all’Istituto di credito (logo e nominativo dell’Istituto di credito) e all’IBAN intestato al Beneficiario di contributo. L’estratto conto

da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo, la data del pagamento, nonché la causale dello stesso.

Nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali intestate al soggetto beneficiario.

3. Per la validità dei pagamenti occorre anche tenere presente che:

- a) I pagamenti in contanti non sono in nessun caso ammessi;
- b) In caso di pagamento effettuato cumulativamente, sarà onere del beneficiario presentare documentazione adeguata a consentire la riconciliazione del pagamento con la spesa rendicontata (a titolo esemplificativo: distinte di pagamento);
- c) Le note di credito sono ammissibili ai soli fini della dimostrazione della completa quietanza delle fatture esposte;
- d) I pagamenti effettuati in compensazione non sono ammissibili.

4. I soggetti beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al progetto. Tale requisito è soddisfatto se il beneficiario si avvale di:

- a) un conto corrente dedicato alle operazioni di pagamento per le spese relative al progetto oppure
- b) una codificazione contabile adeguata che garantisca alla spesa una chiara riconducibilità al progetto finanziato.

5. CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

5.1 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE: MAESTRANZE, PERSONALE TECNICO E PERSONALE ARTISTICO DEL SETTORE AUDIOVISIVO RESIDENTE IN LOMBARDIA

1. Con riferimento a tale voce di spesa, sono ammissibili le spese relative al personale dipendente con contratti a tempo indeterminato e determinato di personale tecnico e artistico del settore audiovisivo residente in Lombardia e impiegato per la realizzazione delle attività del progetto.
2. Il personale deve essere riportato nel Libro Unico del Lavoro dell'impresa beneficiaria.
3. La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero di ore lavorate dagli addetti effettivamente impiegati, valorizzate in base al costo orario medio del singolo soggetto.
4. Il metodo di calcolo per l'individuazione del costo orario deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali più favorevoli.

5. Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo di personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto, da rilevarsi tramite appositi timesheet:

Costo ammissibile = Costo medio orario x Ore lavorate

dove:

Costo ammissibile = costo singolo addetto;

Costo medio orario = costo medio orario singolo addetto = costo effettivo annuo lordo (C) / numero di ore lavorate in un anno dal singolo addetto (N);

Ore lavorate = numero di ore lavorative dedicate al progetto.

Per costo effettivo annuo lordo (C) si intende la retribuzione effettiva annua lorda, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati ecc.) maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro suddiviso per il monte ore annuo lavorabile.

Per ore lavorative (N) si intende il monte ore annuo convenzionale desumibile dal CCNL depurato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi. Le ore non lavorate per assenze dovute a motivi soggettivi non vanno considerate nel calcolo (c.d. assenteismo per malattia, infortunio, maternità, congedo matrimoniale, diritti sindacali ecc.).

Nel caso di contratti di lavoro dipendente che non coprono un anno al momento della rendicontazione finale oppure nel caso di lavoro a tempo parziale, il costo annuo lordo e il numero di ore lavorate lorde possono essere desunti da quanto previsto dal contratto.

In alternativa, a norma di quanto previsto dal par.2 dell'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1060/2011, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo il più recente costo del lavoro effettivo annuo lordo documentato per il personale, se annuo, per 1.720 ore o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale.

Tale valore è, infatti, considerato dalla Commissione europea come un "tempo lavorativo" annuo standard, che non deve essere giustificato.

6. Nel caso in cui il personale dipendente impiegato per le attività di produzione in Lombardia venga anche parzialmente impiegato per attività fuori dalla Lombardia previste nel piano di produzione dell'opera agevolata, le spese sostenute per le attività realizzate fuori dalla Lombardia sono ammissibili fino ad un massimo del 25% dell'importo complessivo contrattualizzato e imputabile al progetto per ciascun dipendente. In fase di rendicontazione devono essere chiaramente indicate

giorni/ore lavorati/e per le attività previste dal piano di produzione svolte in Lombardia e fuori dalla Lombardia, con chiara evidenza di non superamento del 25% fuori Regione.

Documentazione giustificativa richiesta da allegare direttamente su www.bandi.regione.lombardia.it

Nella rendicontazione a saldo le spese di personale devono essere imputate al Sistema Informativo fornendo:

- Contratto / Lettera d'incarico con la chiara indicazione che l'attività da svolgersi è interamente connessa alla produzione cinematografica in Lombardia oggetto del cofinanziamento POR FESR (denominazione film), del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno previsto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo)
- Copia dei curricula (datati e firmati), da allegare solo se non già consegnati in fase di richiesta di agevolazione, qualora oggetto di valutazione e attribuzione punteggio;
- Prospetto di calcolo del costo orario (format allegato "1");
- Copia dei cedolini riportanti il n. ore/giorni imputate al progetto;
- Timesheet firmati dal dipendente (format allegato "2");
- Documentazione contabile attestante il pagamento del titolo di spesa;
- Documentazione contabile attestante il pagamento degli oneri fiscali e sociali (es: F24).

Specificazioni per la rendicontazione dei costi del personale dipendente esclusivamente dedicato alla produzione cinematografica in Lombardia per la quale viene richiesto il contributo

Laddove un contratto di natura subordinata venga attivato esclusivamente per la realizzazione in Lombardia della produzione cinematografica oggetto di cofinanziamento da parte del PR FESR 2021/2027 ed esaurisca la propria validità con la conclusione delle attività in Lombardia dell'opera medesima, in sede di rendicontazione sarà possibile imputare interamente tale costo all'operazione, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati, ecc.) maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro.

La casistica sopra indicata rappresenta una specificità propria delle modalità di funzionamento del comparto cinema, da cui deriva la necessaria declinazione rispetto all'ordinaria metodologia di calcolo basata sulla determinazione del costo orario moltiplicato per le ore lavorate effettivamente imputabili al progetto cofinanziato. Nel caso in esame, infatti, il monte ore dedicato al progetto coincide con il monte ore complessivo previsto dal contratto.

Documentazione giustificativa richiesta

- Contratto / Lettera d'incarico con la chiara indicazione che l'attività da svolgersi è interamente connessa alla produzione cinematografica in Lombardia oggetto del cofinanziamento POR FESR (denominazione film), del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno previsto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo)
- Copia dei curricula (datati e firmati), da allegare solo se non già consegnati in fase di richiesta di agevolazione, qualora oggetto di valutazione e attribuzione punteggio;
- Copia dei cedolini;
- Documentazione contabile attestante il pagamento del titolo di spesa;
- Documentazione contabile attestante il pagamento degli oneri fiscali e sociali (es: F24);
- Schema di calcolo costo spese del personale esclusivamente dedicato alla produzione cinematografica in Lombardia (format Allegato "1.1")

5.2 PRESTAZIONI EFFETTUATE DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE AUDIOVISIVO, TITOLARI DI PARTITA IVA E RESIDENTI IN LOMBARDIA

1. Rientrano in questa categoria le consulenze e i servizi per prestazioni specialistiche effettuate da professionisti del settore audiovisivo residenti in Lombardia per l'attuazione di attività connesse alla produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia oggetto di agevolazione.

2. Nel caso in cui il professionista venga contrattualizzato per attività di produzione in Lombardia e fuori Lombardia, sono ammissibili le spese sostenute per attività realizzate fuori dalla Lombardia, previste dal piano di produzione, fino ad un massimo del 25% dell'importo complessivo contrattualizzato e imputabile al progetto per ciascun professionista. In fase di rendicontazione devono essere chiaramente indicate giorni/ore lavorati/e per le attività previste dal piano di produzione svolte in Lombardia e fuori dalla Lombardia, con chiara evidenza di non superamento del 25% fuori Regione.

3. Rientrano in questa categoria di spesa le prestazioni fornite da lavoratori occasionali, da impiegare nel progetto in via residuale ed entro il limite del 10% delle spese per professionisti.

Documentazione giustificativa richiesta da allegare direttamente su www.bandiregione.lombardia.it

1. Ai fini della rendicontazione a saldo delle prestazioni effettuate da professionisti con Partita IVA le spese devono essere imputate al Sistema Informativo fornendo la seguente documentazione giustificativa:

- a. Contratto di lavoro/lettera di incarico (ed eventuali proroghe/rinnovi) datato/a e sottoscritto/a da entrambe le parti con indicazione del CUP del progetto finanziato, titolo opera e ID domanda, dati del professionista contrattualizzato inclusa la residenza fiscale in Lombardia, ruolo, attività prevista, periodo/i dell'incarico e retribuzione/i prevista/e;
- b. Fattura elettronica o altro documento di spesa equipollente con l'apposizione di CUP, ID domanda e titolo opera audiovisiva, completa di causale con descrizione sintetica della prestazione svolta;
- c. Quietanza di pagamento da cui si evinca in modo inequivocabile il pagamento della singola fattura, incluse le quietanze degli F24 per la parte degli oneri sociali e ritenute fiscali;
- d. Copia dei curricula (datati e firmati), da allegare solo se non già consegnati in fase di richiesta di agevolazione, qualora oggetto di valutazione e attribuzione punteggio;
- b) Timesheet firmati dai professionisti (format allegato "2"), solo nel caso di attività realizzate fuori dalla Lombardia nel limite del 25%

Specifica relativa alle note spese del personale di cui alle categorie 5.1 Spese di personale dipendente e 5.2 professionisti del settore audiovisivo

Le note spese – riferite esclusivamente al personale e ai professionisti rendicontati – possono essere rendicontate. Se le note spese includono spese non ammissibili da bando (quali i titoli di viaggio, i pedaggi), queste spese possono essere escluse dall'importo rendicontato attraverso l'annullamento della nota spese. Le note spese, essendo a tutti gli effetti dei documenti di spesa, devono essere fiscalmente/contabilmente valide e avere marca da bollo. L'importo totale della nota spese deve essere uguale o superiore a euro cento. La nota spese deve includere l'elenco delle spese di cui si è stato richiesto rimborso al beneficiario, e copia degli originali delle spese (allegati come parte integrante della nota spese). La nota spese deve essere totalmente quietanzata (bonifico/estratto conto). A corredo della nota spese occorre specificare la motivazione alla base della nota spese, e autorizzazione alla stessa.

5.3 SPESE PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI DIRETTAMENTE CONNESSI CON LA PRODUZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA IN LOMBARDIA, RESI DA OPERATORI ECONOMICI CON SEDE LEGALE O OPERATIVA IN LOMBARDIA

1. Con riferimento a tale voce di spesa sono ammissibili le spese relative alla fornitura di beni e servizi, incluse le spese di locazione dell'unità locale e le spese per la ricettività in Lombardia per

maestranze, personale e professionisti per i giorni di lavoro in Lombardia per la produzione dell'opera audiovisiva agevolata.

2. Sono ammissibili le spese per la locazione di immobili da parte di privati esclusivamente localizzati in Lombardia, inclusi i costi relativi all'affitto dell'unità locale per la durata del progetto.

3. Sono ammissibili, in via residuale ed entro il limite del 10% delle spese di personale dipendente, le spese relative ai contratti di somministrazione di lavoro, esclusivamente in caso di lavoratori somministrati residenti in Lombardia.

4. Non sono ammissibili i costi relativi alle spese di protocolli atti a ridurre l'impatto ambientale delle produzioni audiovisive, le consulenze per la rendicontazione delle spese sostenute e relative alle attività di asseverazione fiscale, nonché altre consulenze non relative alla produzione audiovisiva in Lombardia.

5. Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature, beni durevoli (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pc, tablet, cellulari, elettrodomestici, autoveicoli ecc...) e i costi relativi a interventi di carattere strutturale (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, realizzazione di studi cinematografici) o interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria presso infrastrutture di studi cinematografici già esistenti o costi di riparazione/ristrutturazione immobili o beni durevoli, le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback.

Documentazione giustificativa richiesta da allegare direttamente su www.bandiregione.lombardia.it

6. Alla rendicontazione del saldo, il soggetto beneficiario dovrà allegare:

- a) Contratto datato e sottoscritto da entrambe le parti contenente riferimento all'opera finanziata e CUP di progetto, descrizione anche sintetica del bene o servizio fornito, durata della fornitura, compenso e modalità di pagamento;
- b) Fattura o altro documento di spesa equipollente con l'apposizione di CUP, ID domanda e titolo opera audiovisiva, completa di causale con descrizione sintetica del bene o servizio;
- c) Quietanza di pagamento da cui si evinca in modo inequivocabile il pagamento della singola fattura.

Nel caso di spese per Strutture ricettive / locazione di immobili da privati il contratto di locazione deve riportare, oltre al riferimento all'opera finanziata e CUP di progetto, la durata del soggiorno/locazione, compenso, numero e nominativi delle persone ospitate e deve essere allegata altresì:

- la rooming list definitiva con elenco nominativi delle persone che hanno pernottato presso la struttura ricettiva/immobile locato. I nominativi del personale devono corrispondere al personale coinvolto nel progetto. La rooming list deve essere preferibilmente rilasciata dalla struttura ricettiva o in alternativa essere sottoscritta dal legale rappresentante della società

Nel caso di spese riferite a contratti di somministrazione di lavoro a favore dell'impresa beneficiaria è necessario allegare altresì la documentazione attestante:

- l'incarico (lettera d'incarico con la chiara indicazione che l'attività da svolgersi è interamente connessa alla produzione cinematografica in Lombardia oggetto del cofinanziamento PR FESR (denominazione film), del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno previsto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo)
- l'esecuzione della prestazione di lavoro in Lombardia mediante i timesheet del personale impiegato (format allegato "2").

5.4 SPESE GENERALI FORFETTARIE

1. È riconosciuto il tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, come risultante dalla somma delle spese di cui alle suddette categorie A, B e C, per la copertura dei costi indiretti del progetto e quindi senza obbligo di rendicontazione, ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) 2021/1060.
2. Le spese indirette riconosciute nella misura forfettaria del 7% sono determinate in maniera automatica dal sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it nella fase di rendicontazione a saldo delle spese.

6. ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA

1. Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo), tutti i documenti giustificativi di spesa devono rispettare la normativa di riferimento in termini di "annullamento" della spesa, ovvero riportare un timbro o un'analogha segnatura indelebile (ovvero indicare la dicitura nell'oggetto nel caso di documenti giustificativi originariamente digitali) contenente i dati minimi essenziali quali

- l'avviso ed il programma di riferimento (*Lombardia per il Cinema- PR FESR 21-27*)
- il Codice Unico di Progetto (CUP),
- il titolo del progetto
- l'importo imputato al progetto

Esempio:

Lombardia per il Cinema, PR FESR 21-27, CUP XXX, Progetto "XXX", importo imputato al progetto XXX.

2. Il Codice Unico di Progetto (CUP) sarà comunicato al soggetto richiedente a seguito della presentazione della domanda di contributo a mezzo pec da parte del Responsabile del procedimento per la fase di concessione e reso disponibile sulla piattaforma Bandi Online.
3. Nel caso di fatture elettroniche prodotte in formato .xml (secondo gli standard tecnici definiti dalla normativa vigente di riferimento ed il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile), l'annullamento deve essere effettuato tramite l'inserimento dei dati richiesti nell'oggetto del documento.
3. L'annullamento deve essere effettuato sull'originale del documento registrato ed inserito in contabilità ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii. e la scansione del documento originale annullato deve essere trasmessa tramite il sistema www.bandi.regione.lombardia.it in sede di rendicontazione. Non è ammesso l'inserimento successivo del CUP sui giustificativi di spesa e di pagamento originali.
4. I soggetti beneficiari devono conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze nonché tutta la restante documentazione cartacea o digitale attinente il progetto per un periodo di almeno 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo al beneficiario, fatti salvi i tempi di conservazione richiesti dalla normativa nazionale vigente e dalla normativa in tema di aiuti di Stato. I documenti devono essere resi consultabili per gli accertamenti e le verifiche di rito, su richiesta di Regione Lombardia o degli altri organi regionali, nazionali, europei legittimati a svolgere attività di controllo.
5. Il beneficiario è tenuto a dare tempestiva comunicazione dell'eventuale spostamento della sede dal Responsabile del procedimento della fase di erogazione fornendo contestualmente indicazione della sede presso la quale sarà da quel momento custodita tutta la documentazione afferente al progetto.

FORMAT ALLEGATO "1" - SCHEMA DI CALCOLO COSTO ORARIO SPESE DEL PERSONALE

Bando "Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica a valere sul PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3			
IMPRESA BENEFICIARIA			
TITOLO PROGETTO			
ID PROGETTO			
CUP			
NOMINATIVO DIPENDENTE			
QUALIFICA			
PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ANNUO EFFETTIVO LORDO			
ANNO: _____	RETR.LORDA (DA CEDOLINI), al netto degli elementi mobili della retribuzione		
GENNAIO			
FEBBRAIO			
MARZO			
APRILE			
MAGGIO			
GIUGNO			
LUGLIO			
AGOSTO			
SETTEMBRE			
OTTOBRE			
NOVEMBRE			
DICEMBRE			
TOTALE (A)			
TOT.RETR. LORDA (A)	QUOTA ANNUALE TFR (B)	CONTRIBUTI CARICO DITTA (C)	TOT. LORDO (D) = A+B+C
PROSPETTO DI CALCOLO DELLE ORE LAVORATIVE*			
OPZIONE 1		OPZIONE 2	
PROSPETTO ORE DA CCNL		<p>In alternativa, a norma di quanto previsto dal par.2 dell'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo il costo annuo lordo per 1.720 ore, tale valore è, infatti, considerato dalla Commissione europea come un "tempo lavorativo" annuo standard, che non deve essere giustificato.</p>	
ORE TEORICHE	(+)		
FERIE SPETTANTI	(-)		
R.O.L. (riduz.orario lav.)	(-)		
EX FESTIVITA'	(-)		
FESTIVITA' INFRASETT. (ricadenti in giorni lavorativi)	(-)		
ORE ASSEMBLEE	(-)		
TOT. ORE NETTE (E)			
Costo orario (opzione 1)		Da calcolare dividendo il TOT. LORDO (D) per il TOT. ORE NETTE (E)	
oppure			
Costo orario (opzione 2)		Da calcolare dividendo il TOT. LORDO (D) per il tempo lavorativo annuo standard pari a 1720 ore	
<p>*Nel caso di contratti di lavoro dipendente che non coprono un anno al momento della rendicontazione finale oppure nel caso di lavoro a tempo parziale, il costo annuo lordo e il numero di ore lavorate lorde possono essere desunti da quanto previsto dal contratto o per la corrispondente quota proporzionale a 1 720 ore</p>			

FORMAT ALLEGATO "1.1" - SCHEMA DI CALCOLO COSTO SPESE DEL PERSONALE ESCLUSIVAMENTE DEDICATO ALLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA IN LOMBARDIA PER LA QUALE VIENE RICHIESTO IL CONTRIBUTO

Bando "Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica a valere sul PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3

IMPRESA BENEFICIARIA					
TITOLO PROGETTO					
ID PROGETTO					
CUP					
NOMINATIVO DIPENDENTE					
QUALIFICA					
N. CEDOLINO	Periodo di riferimento del singolo cedolino rendicontato	Retribuzione lorda (al netto di elementi mobili della retribuzione)	Quota TFR (da cedolino)	Contributi a carico della ditta	Costo totale imputabile al Progetto
	TOTALE				

FORMAT ALLEGATO “2” – TIMESHEET

Bando “Lombardia per il cinema” a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica a valere sul PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3																																	
IMPRESA BENEFICIARIA																																	
TITOLO PROGETTO																																	
ID PROGETTO																																	
CUP																																	
NOMINATIVO DIPENDENTE e/o PROFESSIONISTA P.IVA																																	
QUALIFICA																																	
MESE - ANNO																																	
Giorni Lavorativi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Totale ore	
Ore Lavorate in Lombardia																																	
Ore Lavorate fuori Lombardia																																	
MESE - ANNO																																	
Giorni Lavorativi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Totale ore	
Ore Lavorate in Lombardia																																	
Ore Lavorate fuori Lombardia																																	
MESE - ANNO																																	
Giorni Lavorativi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Totale ore	
Ore Lavorate in Lombardia																																	
Ore Lavorate fuori Lombardia																																	
<i>Inserire ulteriori righe se necessario</i>																																	
																															ORE TOTALI LAVORATE IN LOMBARDIA SUL PROGETTO		
																															ORE TOTALI LAVORATE EXTRA LOMBARDIA		
																															ORE LAVORATE EXTRA LOMBARDIA IMPUTABILI AL PROGETTO*		
* le spese sostenute per le attività realizzate fuori dalla Lombardia sono ammissibili fino ad un massimo del 25% dell'importo complessivo contrattualizzato e imputabile al progetto in Lombardia per ciascun dipendente/professionista																																	
FIRMA DIPENDENTE/ PROFESSIONISTA (per esteso e leggibile)																																	
Data																																	